

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile - Agrigento

Agrigento Prot. n. 235266 del 13 DIC. 2016

OGGETTO: **Decreto a contrarre - COMUNE DI REALMONTE – Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del pericolo di crollo del muro di contenimento e di delimitazione dell'area cimiteriale.**- Categoria lavori OS 21 - Cl 1 -

CIG:690473820D CUP: G87H16000730002

Il sottoscritto Ingegnere Capo del Genio Civile di Agrigento,

- Visto il D.D.G. 200/16 del 07/07/2016 di predisposizione del sottoscritto a Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.
- Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), la L.R. n. 8/2016, la L.R. 12/2011 per la parte che rimane compatibile a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016,
- Visto il DPR 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.Lgs. 50/2016.
- Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce l'obbligatorietà del Decreto a Contrarre da parte della Stazione appaltante prima dell'inizio della procedura di gara.
- Visto il Decreto (regolarmente pubblicato sul sito istituzionale) prot. n° 174456 del 20/09/2016 dello scrivente, nella qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, con il quale si è ritenuto che l'Albo di fiducia degli Operatori Economici, già redatto da questo Ufficio, è da ritenersi adattabile al D.Lgs. 50/2016 ed alle linee guida di consultazione dell'ANAC.
- Visto il Comunicato del Presidente ANAC pubblicato in data 05/10/2016;
- Vista la nota dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, anticipata con email prot. n. 97923 del 16 Novembre 2015, indirizzata al Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, non autorizzata per incapienza di fondi con nota n. 57854 del 17/11/2015, con la quale veniva richiesto un intervento di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo di crollo del muro di contenimento e di delimitazione dell'area cimiteriale del Comune di Realmonte AG);
- Considerato che l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, a seguito di sopralluogo effettuato presso l'area cimiteriale del Comune di Realmonte, in data 10 novembre 2015, ha accertato e dichiarato il nesso di causalità diretto tra il danno riscontrato e l'evento calamitoso che lo ha generato e che per i lavori in oggetto indicati ricorrono le condizioni per intervenire in regime di somma urgenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, giusto verbale redatto in data 11 novembre 2015 ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, così come novellato dall'art. 163 del D.Lgs n.50/2016 e che tale intervento non è stato autorizzato per incapienza di fondi;
- Vista la nota del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti, Servizio 11, prot. 57856 del 2 Dicembre 2016, assunta al nostro prot. al n. 229754 del 5 Dicembre 2016, con la quale veniva chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, in considerazione del lasso di tempo trascorso dalla redazione del primo verbale di somma urgenza del 11 Novembre 2015, di confermare la sussistenza del pericolo per la pubblica e privata incolumità, allegando il relativo verbale di somma urgenza aggiornato unitamente alla documentazione giustificativa a supporto; veniva chiesto altresì se i lavori avessero già trovato copertura finanziaria da parte di altri Enti Regionali o Statali ed di valutare l'opportunità, ove possibile e fatta salva l'eliminazione del pericolo, di rimodulare la richiesta di autorizzazione ai lavori di somma urgenza entro l'importo ancora disponibile sul relativo capitolo e quantificato in € 257.710,00.
- Vista la relazione di sopralluogo congiunto del 7 Dicembre 2016, prot. n.232087, al quale hanno preso parte Ing. Ignazio Puccio, dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, il Dr Gerlando Pilato n.q. di Vicesindaco del Comune di Realmonte, l'Arch. Salvatore Gaipa n.q. di Dirigente UTC del Comune di Realmonte ed il Dr. Salvatore Alesci n.q. di Dirigente servizi economici e finanziari del Comune di Realmonte, in cui tutti gli intervenuti hanno concordato sulla necessità, l'estrema urgenza e l'improcrastinabilità di procedere all' esecuzione di un puntuale intervento mirato al ripristino delle condizioni di sicurezza a sostegno delle aree cimiteriali poste nei lati sud ed ovest nelle aree prossime ai colombari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità per scongiurare il pericolo di crollo di loculi interni.
- Visto il verbale di somma urgenza prot. n. 232087 del 7 Dicembre 2016 con il quale l'Ing. Ignazio Puccio, Dirigente in servizio presso questo Ufficio, ha ritenuto indispensabile intervenire prontamente e senza indugio sussistendo il pericolo per la pubblica e privata incolumità a salvaguardia della struttura cimiteriale;
- Considerato che con nota email prot. 232117 del 7 Dicembre 2016, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, nel riconfermare le condizioni relative al ricorso del regime di somma urgenza, ha trasmesso al Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti l'ulteriore verbale sopracitato redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n.50/2016, aggiornato alla data del 7 Dicembre 2016 e rimodulato per un importo pari ad € 257.700,00;
- Considerato che con nota del Comune di Realmonte acquisita al nostro prot. al n. 231970 del 7 Dicembre 2016 il

Vicesindaco pro-tempore n.q. Dr. Gerlando Pilato, ha attestato che l'opera di somma urgenza da realizzare non è stata finanziata da altri Enti e/o Dipartimenti della Regione Siciliana;

- Vista la nota del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti, Servizio 11, assetto del territorio, n. 58973 del 9 Dicembre 2016, acquisita al nostro prot. in pari data al n. 233075 con la quale è stata autorizzata l'esecuzione delle opere di cui in oggetto per l'importo di € 185,712,00 per lavori soggetti a ribasso oltre ad € 9.326.00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 62.662,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale complessivo di € 257.700,00
- Considerato che i lavori rientrano nella Categoria OS 21 - Cl 1 e consistono nella realizzazione di una trave in c.a. a collegamento di una doppia fila di pali da realizzare all'interno del limite cimiteriale e che l'intervento proposto si limita alla realizzazione di quelle opere tendenti alla salvaguardia della incolumità pubblica e privata che risulteranno risolutive del problema di instabilità delle strutture che affliggono quell' area del cimitero comunale. (Vedi relazione sopralluogo).
- Visto il parere del Consiglio di Stato n. 01329 reso nell'Adunanza della Commissione Speciale del 30/08/2016.
- Considerato che questa Stazione Appaltante nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, di non discriminazione, di trasparenza e pubblicità, di proporzionalità e rotazione non trascurando le specificità tecniche delle lavorazioni previste dall'intervento.
- Richiamato il D.Lgs. 159/2011, il protocollo di legalità, la Circolare 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., il Piano triennale anticorruzione 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2015/2017 adottato con Decreto n. 216 del 27/01/2015.
- Rilevato che l'importo dei lavori ascende ad € 185,712,00 per lavori soggetti a ribasso oltre ad € 9.326.00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 62.662,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale complessivo di € 257.700,00.
- Considerato che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra ricorrono gli estremi della somma urgenza di cui all'art.163 del D. L.vo 50/2016 così come dichiarato nel verbale di somma urgenza redatto dall'Ing. Ignazio Puccio;
- Considerato che l'importo delle opere graverà sui capitoli di spesa per le opere di somma urgenza del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, Servizio 11;
- Richiamata la nota prot. 233483 del 12.12.2016, con cui lo scrivente ha disposto l'Ufficio di progettazione e direzione dei lavori come di seguito riportato:

R.U.P Ing. Ignazio Puccio. Redattori del Progetto nelle tre fasi: Ing. I Puccio, Geomm G. Seddio, S. Caramazza, F. Gazziano. Consulente Geologico: Geol L. Agro'. Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: Geom. A. Cimino; Collaboratori tecnici alla progettazione: Geomm G. Patti, S. Caramazza, F. Gazziano. Collaboratore tecnico all'attività del R.U.P. : Geom. F. Mirabelli. Collaboratori Tecnici alla Direzione dei Lavori (Isp. Cantiere) Geomm. G. Patti, F. Gazziano, S. Alessi, G. Vullo. collaboratori amministrativi al RUP : Avv. G. Amico e Coll A. Zambito Marsala.

Considerato:

- che i lavori da eseguire rientrano nella categoria OS 21 Classifica 1 e che gli stessi non sono frazionabili in lotti, così come attestato dal progettista e dalla D.L. con nota prot. n°234992 del 13 Dicembre 2016;
- che la durata degli stessi è stabilita in 180 giorni,

- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Dipartimento Tecnico - prot. 14818 del 04/05/2016 avente ad oggetto l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Vista la nota del Comune di Realmonte, assunta al nostro protocollo al n. 234787 del 13.12.2016 con cui viene attestata la piena disponibilità dell'area da parte dell'Ente.
- Vista la dichiarazione del 13 Dicembre 2016 della D.L. (Ing. Carmelo Marris) e del Progettista (Ing. Ignazio Puccio) con la quale si attestano: l'accessibilità delle aree, l'assenza di impedimenti e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- Ritenuto, in considerazione della somma urgenza dell'intervento e del tempo trascorso, di poter fare ricorso alla procedura negoziata senza previa indizione di gara, applicando le norme di cui all' art. 63, comma 2, lett. c), e comma 6, con l'adozione del criterio del prezzo più basso, così come previsto dalla lettera a comma 4 dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016, previa verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 2 dello stesso Decreto L.gs 50/2016, con consultazione di 5 operatori economici così come previsto dal comma 6 dell'art. 63 D.Lgs. n.50/2016, in possesso della qualificazione prevista per le lavorazioni in oggetto OS 21 cl 1, desunti dall'albo di fiducia di questa stazione appaltante, così come indicato anche dalle linee guida emanate dall'ANAC, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, di non discriminazione e di parità di trattamento.
- Riguardo alla metodologia del calcolo della soglia di anomalia, nel rispetto dei criteri indicati nel Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016, si specifica che:
 - a) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno tra i cinque criteri enunciati nelle lettere da a) ad e). Si precisa che

si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse (Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016);

b) Parteciperanno alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara i destinatari della lettera d'invito, che risultano regolarmente iscritti nell'apposito Albo di fiducia di questo Ufficio in possesso della qualificazione SOA OS 21 – CI 1 (comma 14 art.216 del Dlgs.50/2016 che rimanda all'art. 90 del DPR n. 207/10) ed in possesso dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 80 ,

- Considerato l'art. 75 comma 3 del Codice dei Contratti che prevede nelle procedure negoziate senza previa indizione di gara, che gli operatori economici selezionati vengono invitati di norma a mezzo di posta elettronica certificata, quando ciò non è possibile con lettera.
- Visti e richiamati, l'art. 30, l'art. 45 comma 2 lettere a, b, c , l'art.80 , l'art.93 , l'art. 47 comma 1 e 2 , l' art. 83 e 95 del D.Lgs. 50/2016.
- Richiamati il D.Lgs. 159/2011, il protocollo di legalità, la Circolare 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., il Piano triennale anticorruzione 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2015/2017 adottato con Decreto n. 216 del 27/01/2015

DECRETA

• che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

• di dare avvio alla procedura negoziata, senza previa indizione di gara, per i "Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del pericolo di crollo del muro di contenimento e di delimitazione dell'area cimiteriale del Comune di Realmonte- Categoria lavori OS 21 – CI 1, il cui importo dei lavori ascende ad € 185,712,00, per lavori soggetti a ribasso, oltre ad € 9.326,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 62.662,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un totale complessivo di € 257.700,00.

• in considerazione della somma urgenza dell'intervento, di fare ricorso alla procedura negoziata senza previa indizione di gara, applicando le norme di cui all' art. 63, comma 2 lett. C) e comma 6, del D.Lgs. 50/2016 utilizzando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, così come indicato dal comma 4, lettera a) dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 con l'adozione del criterio del prezzo più basso, previa verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 2 dello stesso Decreto L.gs 50/2016, con consultazione di 5 operatori economici così come previsto dal citato comma 6 dell'art. 63 D.Lgs. n.50/2016, in possesso della qualificazione SOA prevista per le lavorazioni in oggetto, desunti dall'albo di fiducia di questa stazione appaltante , così come indicato anche dalle linee guida emanate dall'ANAC, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, di non discriminazione e di parità di trattamento. Riguardo alla metodologia del calcolo della soglia di anomalia, nel rispetto dei criteri indicati nel Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016, si specifica che:

a) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno tra i cinque criteri enunciati nelle lettere da a) ad e). Si precisa che si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse (Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016);

b) Parteciperanno alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara i destinatari della lettera d'invito, che risultano regolarmente iscritti nell'apposito Albo di fiducia di questo Ufficio in possesso della qualificazione OS 21 – CI 1 (comma 14 art.216 del Dlgs.50/2016 che rimanda all'art. 90 del DPR n. 207/10) ed in possesso dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 80 ,

• che si procederà dopo l'affidamento dei lavori, in considerazione del regime di somma urgenza, alla redazione della perizia ed all'acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti ed interessati;

• di nominare la commissione di gara così costituita:

- 1 Arch. Caterina Stampone (presidente)
- 2 F.D. Avv. Giuseppe Amico (segretario)
3. Geom. Francesco Mirabelli e Dott.ssa Maria Vella (componenti)
4. F.D. Geom. Gaspare Patti, F.D. Geom. Francesco Gazziano e il F.D. Geom. Salvatore Alessi (testimoni)

• Di nominare la commissione esaminatrice AVCP così costituita:

- 1 F.D. Arch. Alfonso Miccichè (responsabile verificatore requisiti)
2. Coll. Sig.ra Carmelina Zicari (collaboratrice verifica requisiti)

• Di dare mandato al RUP di porre in essere tutti gli atti propedeutici alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.

• Di pubblicare il presente decreto a contrarre sul sito istituzionale.

Agrigento li

13 DIC. 2016

L'Ingegnere Capo
Duilio Alongi

